



OGGETTO: *ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2015*

---

Prende la parola il Sindaco il quale da conto dell'avanzo di amministrazione relativamente all'esercizio 2015 dettagliando quindi le voci dell'avanzo stesso sottoposti a vincolo espresso di destinazione e la voce relativa ai crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda nello specifico i crediti di dubbia esigibilità richiama la Vertenza Rossi/Comune di Cimbergo e il contenzioso con il consorzio della Castagna.

Relativamente alla vicenda Rossi informa il consiglio comunale che la relativa sentenza dovrebbe essere emessa nel febbraio 2017.

Il tentativo di conciliazione operato dalla attuale amministrazione non ha dato frutti come risulta non abbia dato frutti l'attività conciliativa messa in campo dalla precedente amministrazione.

L'attuale amministrazione ha provveduto a conferire un incarico ad un nuovo legale il quale ha fatto presente che ,verificata la situazione processuale ,tutti i testi sono stati escussi e pertanto il quadro giudiziario e ' abbastanza definito.

Per quanto riguarda il Consorzio della Castagna fa presente che ci sono dei canoni arretrati dovuti dallo stesso Consorzio relativamente all'utilizzo dell'ostello.

Interviene quindi il Consigliere Mazzia il quale chiede informazioni in merito al pagamento degli ultimi canoni in senso temporale dovuti dal Consorzio.

Risponde il Sindaco dichiarando che non sono stati pagati i canoni relativi agli anni dal 2011 al 2013.

Di nuovo il Sindaco entrando nel merito del rendiconto 2015 afferma che vi è una criticità per quanto riguarda la parte corrente del bilancio, anche se il buon esito della riscossione dell' imposta IMU relativamente agli anni dal 2013 al 2014 ha consentito di chiudere bene il bilancio.

Si puntava molto sulla realizzazione della centralina ideo-elettrica che ha visto un susseguirsi di difficoltà e lungaggini dall'inizio della Convenzione con Valle Camonica Servizi (2007); dal Novembre scorso la centralina risulta essere cantierabile e si è in attesa della emissione del decreto che preveda i contributi incentivanti.

Occorre sollecitare anche con il Comune di Paspardo affinché la centrale si possa realizzare.

Da questo punto di vista o l'impianto viene realizzato da Valle Camonica Servizi oppure si farà in modo di riottenere la concessione e l'opera potrebbe essere realizzata dai due comuni o dai altri consorzi.

Prende quindi la parola la Consigliera Martinazzoli la quale chiede la specifica rispetto ad alcune voci di bilancio in particolare per quanto riguarda la polizia locale ,la biblioteca, il trasporto scolastico, lo scavatore, la pubblica illuminazione, l'asfaltatura e la manutenzione delle strade.

Risponde il Sindaco rispondendo alla Consigliera Martinazzoli specificando che per quanto riguarda l'escavatore una quota della spesa è a carico del bilancio 2015, una quota a carico del bilancio 2016, mentre la spesa complessiva era stata ripartita a metà con il Comune di Paspardo.

Per quanto riguarda i lavori di asfaltatura sono in corso di completamento e da informazioni anche relativamente alla sistemazione e manutenzione della viabilità Comunale.

## DOPO DI CHE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamate le proprie deliberazioni n. 17 del 28.08.2015 e n. 25 del 28.11.2015, con le quale è stato disposto il rinvio rispettivamente all'esercizio 2016 e 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 06.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 12/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con la seguente deliberazione :
  - n.24 del 28.11.2015sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 24.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 30.03.2016;

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 18 in data 30.03.2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 28.08.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 in data 30.03.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 96.764,04 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 118.963,78
Riscossioni (+)	Euro 703.423,02
Pagamenti (-)	<u>Euro 669.045,55</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 153.341,25
Residui attivi (+)	Euro 247.835,16
Residui passivi (-)	Euro 271.881,74
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 15.430,48
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 17.100,15</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 96.764,04

Rilevato che:

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 631.318,17 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 1.842.184,96
Variazioni in aumento	Euro 0,00
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 1.210.866,79</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 631.318,17.

Preso atto che questo ente non è soggetto al Patto di Stabilità;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO ed allegato il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (minoranza consigliare) e contrari nessuno, espressi dai consiglieri presenti in forma palese;

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui

all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 96.764,04, così determinato:
- 3.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				118.963,78
RISCOSSIONI	(+)	135.461,07	567.961,05	703.423,02
PAGAMENTI	(-)	116.379,65	552.665,90	669.045,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			153.341,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			153.341,25
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	110.899,47	136.935,69	247.835,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	101.293,54	170.588,20	271.881,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			15.430,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			17.100,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>96.764,04</b>

4. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 631.318,17 così determinato:

**Patrimonio netto al 01/01/2015**

**Euro 1.842.184,96**

Variazioni in aumento

Euro 0,00

Variazioni in diminuzione

Euro 1.210.866,79

**Patrimonio netto al 31/12/2015**

**Euro 631.318,17**

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta deficitario/non deficitario;
8. di dare atto altresì che Il Comune di Cimbergo non è soggetto al Patto di Stabilità;

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
  10. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  11. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
  12. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
  13. di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  14. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto;
  15. Di dichiarare infine, con voti favorevoli n. 10 astenuti e contrari nessuno, su n. 10 presenti e votanti in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
-

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to Polonioli Gian Bettino

Il Consigliere

f.to Ricaldi Pier Danilo



Il Segretario Comunale

f.to Dott. Germano Pezzoni

### ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il **11 GIU. 2016** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.cimbergo.bs.it](http://www.comune.cimbergo.bs.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, **11 GIU. 2016**.



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Germano Pezzoni

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì, **11 GIU. 2016**



Il Segretario Comunale